



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI URBINO
Carlo Bo

Istituto Superiore
di Scienze Religiose
"Italo Mancini"

**CORSO BIENNALE
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
IN SCIENZE RELIGIOSE**

VADEMECUM 2017-2018

Quando nel 1969, sotto l'impulso determinante del Magnifico Rettore Carlo Bo, l'Università di Urbino diede vita all'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, prese corpo per la prima volta un obiettivo semplice ma di grande rilevanza culturale: far entrare la teologia dentro l'università pubblica, in altre parole, rendere più ampio il fronte della cultura universitaria.

Già da allora vennero definite le finalità dell'Istituto: costituire un centro di ricerca, documentazione, analisi e riflessione e contribuire alla formazione di docenti di religione nelle scuole pubbliche.

Già nel 1987 l'Istituto ha ricevuto dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) l'autorizzazione a rilasciare un Diploma in scienze religiose che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, era valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche, ai sensi dell'intesa concordataria.

La riforma degli Istituti Superiori di Scienze religiose ha portato a cinque anni (triennio di base + biennio di specializzazione) l'intero corso di studi e la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede, confermando l'autorizzazione del 1987, ha concesso il riconoscimento del Corso biennale di specializzazione dell'Istituto e del Diploma che vi si consegue quale titolo valido per l'insegnamento della religione nelle Scuole italiane.

Tale riconoscimento è fondato e normato da una apposita Convenzione fra l'Arcidiocesi di Urbino e l'Università.

Accanto alle lezioni, l'Istituto organizza sistematicamente conferenze e seminari con specialisti di fama internazionale.

CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO

Dal 1° settembre all'11 novembre* di ciascun anno accademico sono aperte le iscrizioni al **Corso biennale di Specializzazione in Scienze Religiose** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole italiane,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,

Il Corso conferisce il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose*, che - per gli studenti regolarmente iscritti al piano degli studi di tipo A o al piano degli studi di tipo B e che abbiano frequentato almeno due terzi delle ore di lezioni previste, costituisce titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado.

L'ordinamento del corso di studio è composto da insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta dello studente, per un totale di 120 CFU (ECTS), articolati sul biennio e secondo due diversi piani degli studi:

-Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (A)

-Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (B)

Il percorso di formazione, oltre alla didattica frontale, prevede, per gli studenti che seguono i piani A e B, lo svolgimento di un tirocinio e la partecipazione a laboratori didattici.

Il piano degli studi è articolato su due annualità; gli studenti che seguono l'indirizzo A e B sono tenuti a presentare il piano di studi individuale con la scelta degli esami opzionali all'inizio del primo anno e all'inizio del secondo anno.

Per ciascun insegnamento la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste e sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere di ciascun insegnamento.

Al termine del secondo anno lo studente deve sostenere pubblicamente una dissertazione di Diploma, frutto di una ricerca condotta sotto la direzione di un docente dell'Istituto.

* **Gli studenti che all'11 novembre 2017 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscriversi, versando la contribuzione studentesca, purché conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2018.**

REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI

Per l'ammissione è necessario far pervenire alla segreteria dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose - Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU), **entro il 9 ottobre 2017** la Domanda di ammissione, scaricabile dal sito www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica.

Agli ammessi sarà dato avviso tramite email.

Sono titoli di ammissione al Corso:

1. il *Diploma triennale* (Baccalaureato) in *Scienze religiose* o in *Teologia* (Nuovo Ordinamento); gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

2. la *Licenza in Teologia* conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia; gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

3. Su parere conforme del Consiglio di Corso e previo superamento di una prova di accesso, possono essere ammessi inoltre:

- coloro che sono in possesso del *Diploma di Magistero in Scienze Religiose* (quadriennale - Vecchio Ordinamento); gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**;
- coloro che sono in possesso del *Diploma triennale in Scienze Religiose* (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di un diploma di laurea; gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

Le informazioni relative allo svolgimento della prova di accesso sono disponibili all'indirizzo web: www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose.

4. Possono essere ammessi al Corso anche coloro che, già laureati in: **Filosofia** (L-5), **Lettere** (L-10), **Storia** (L-42), **Scienze dell'educazione e della formazione** (L-19), **Filologia moderna** (LM-14), **Filologia, Letterature e Storia dell'antichità** (LM-15), **Scienze delle religioni** (LM-64), **Scienze filosofiche** (LM-78), **Scienze storiche** (LM-84), **Scienze pedagogiche** (LM-85,) **Scienze della formazione primaria** (LM-85 bis) (o laureati in titoli equipollenti) colmino i debiti formativi (corrispondenti alle fondamentali discipline teologiche previste per il triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose) in:

- 1) *Dogmatica I (Rivelazione e fede)* 6 ect,
- 2) *Dogmatica II (Cristologia e Trinitaria)* 6 ect,
- 3) *Antico Testamento* 6 ect,
- 4) *Nuovo Testamento* 6 ect,
- 5) *Bioetica generale* 5 ect.

Di norma i debiti formativi vanno colmati presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose "Giovanni Paolo II" di Pesaro, con il quale è stipulata apposita convenzione. Su richiesta dello studente, i debiti formativi possono essere colmati anche presso un diverso ISSR, purché quest'ultimo dichiari al Direttore dell'Istituto "I. Mancini" di accettare lo studente e si impegni a rilasciare regolare attestazione del superamento dei debiti formativi come sopra elencati. Gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi B**.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE

La quota del contributo di iscrizione per gli studenti ordinari iscritti al Corso è di € 856,00 (ottocentocinquantasei/00), ripartita secondo il seguente schema:

Per il primo anno di corso	
1 ^a rata (all'atto dell'iscrizione)	€ 456,00 (importo comprensivo del libretto esami)
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

Coloro che sono stati ammessi al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", poiché in possesso dei titoli richiesti per l'accesso, e desiderano iscriversi al Corso, dovranno presentare, **entro l'11 novembre 2017***, la domanda di iscrizione seguendo la procedura online, collegandosi all'indirizzo

http://www.uniurb.it/it/portale/index.php?mist_id=150&lang=IT&tipo=STD&page=87

oppure

<http://www.uniurb.it/immatricolazioni> >Immatricolati online

oppure

<http://www.uniurb.it> >Studia con noi >Immatricolarsi >Immatricolati online

oppure

<http://www.uniurb.it> >Studia con noi >Studenti: Iscrizione e trasferimenti >Immatricolati online

Seguire la procedura online, al termine **confermare, stampare e firmare il modulo** (data e firma).

In coda alla domanda compare il **bollettino (MAV)** di versamento della prima rata della contribuzione. Anche questo va stampato ai fini del versamento, che può essere effettuato presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche o presso qualsiasi Istituto di Credito.

Il modulo di iscrizione deve pervenire all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Istituto Superiore di Scienze Religiose – Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU) entro e non oltre il termine indicato, allegando:

- due fotografie recenti, formato tessera, firmate sul retro
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio

L'iscrizione si considera accolta e perfezionata solo al ricevimento della pratica, completa di tutta la documentazione richiesta.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all'iscrizione; non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato; la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.

* **Gli studenti che all'11 novembre 2017 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscriversi, versando la contribuzione studentesca, purchè conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2018.**

Al Corso possono iscriversi i cittadini comunitari laureati all'estero, i cittadini non comunitari laureati all'estero ma soggiornanti in Italia, ed i cittadini non comunitari residenti all'estero. Le disposizioni generali, i requisiti e la documentazione necessaria per l'iscrizione sono disponibili sul portale internet d'Ateneo.

Non possono iscriversi al Corso coloro che sono iscritti, nel medesimo anno accademico, ad un corso di master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, corso di laurea, corso di laurea specialistica o magistrale, TFA.

ESENZIONI

Gli studenti che presentino una situazione di handicap con un grado di invalidità pari o superiore al 66% (D.P.C.M. 9.4.2001) hanno diritto all'esenzione dalla contribuzione studentesca.

Per ottenere l'esonero lo studente deve presentare domanda presso la Segreteria didattica-amministrativa di competenza, accludendo idonea documentazione, all'atto di iscrizione.

In caso di comprovata invalidità permanente, la presentazione della documentazione è dovuta unicamente all'atto della prima immatricolazione/iscrizione.

Gli studenti che presentano una situazione di handicap con un grado di invalidità compresa fra il 50% e il 65% (D.P.C.M. 9.4.2001) possono presentare – presso la Segreteria didattica-amministrativa di competenza – l'apposito modulo debitamente compilato e completo di idonea documentazione, all'atto di iscrizione.

PAGAMENTO SECONDA RATA DELLA CONTRIBUZIONE

Il versamento della seconda rata dovrà avvenire entro il 31 marzo, **mediante bollettino MAV** disponibile all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> seguendo la procedura di seguito indicata:

Area riservata: selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali utilizzate per l'iscrizione (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale).

Area registrato: selezionare Pagamenti, stampare il MAV

Il versamento, dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Banca delle Marche o tramite bonifico bancario presso qualsiasi istituto di credito. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Per i pagamenti dall'estero utilizzare le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT91 H060 5568 7000 0000 0013607 BIC BAMAIT3A290

In caso di spedizione il recapito postale è il seguente:

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Istituto Superiore di Scienze Religiose – Piazza Rinascimento, 7 – 61029 Urbino (PU).

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00).

ISCRIZIONE A SINGOLE ATTIVITA' FORMATIVE

Coloro che desiderano integrare e approfondire la propria formazione frequentando singole attività formative di tale Corso, possono iscriversi (**essendo in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso al Corso**) in qualità di "ospiti" dopo aver presentato l'apposito "Modulo di ammissione" (entro il 09 ottobre 2017) ed essere stati ammessi a sostenere le prove per singole attività formative attivate all'interno del Corso stesso.

L'iscrizione alle singole attività formative deve essere effettuata **entro l'11 novembre 2017***, compilando l'apposito modulo cartaceo, che può essere ritirato presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso (o scaricato alla pagina www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica), allegando la seguente documentazione:

- a) due fotografie formato tessera firmata sul retro;
- b) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido debitamente firmata;
- c) per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio.

Il contributo da versare per l'iscrizione a ciascuna attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento/00).

Gli studenti "ospiti" devono attenersi a quanto disposto dal Regolamento in materia di frequenza.

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Lo studente non deve presentare alcun modulo e manifesta la propria volontà al proseguimento degli studi effettuando i versamenti previsti per gli anni successivi:

Per il secondo anno di corso e successivi:

1 ^a rata (entro l'11 novembre)	€ 450,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

mediante **bollettino MAV** disponibile all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> seguendo la procedura di seguito indicata:

Area riservata: selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali utilizzate per l'iscrizione (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale).

Area registrato: selezionare Pagamenti, stampare il MAV

Il versamento, dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Banca delle Marche o tramite bonifico bancario presso qualsiasi istituto di credito. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Per i pagamenti dall'estero utilizzare le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT91 H060 5568 7000 0000 0013607 BIC AMAIT3A290

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00).

* **Gli studenti che all'11 novembre 2017 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscriversi, versando la contribuzione studentesca, purchè conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2018.**

MODALITÀ PER GLI ESAMI

Per sostenere gli esami lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della contribuzione ed essere munito di libretto d'iscrizione da ritirarsi presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso; lo studente dovrà altresì aver frequentato almeno i due terzi delle lezioni previste per l'insegnamento per il quale intende sostenere l'esame.

NORME PER IL TIROCINIO

L'offerta didattica del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose, indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (Piano A e Piano B), dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" prevede, oltre agli insegnamenti curriculari, anche l'esperienza di tirocinio.

Il tirocinio formativo è organizzato in due modalità, diretta e indiretta, e costituisce parte integrante del corso di studi.

Tale attività attribuisce 4 ECTS/CFU e prevede un impegno complessivo di 100 ore annuali, di cui 4 ore (lezione frontale) + 36 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto + 60 ore di tirocinio diretto.

Il tirocinio diretto viene svolto "in presenza" presso scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado e sotto la guida di un docente tutor.

Gli studenti possono richiedere, mediante apposito modulo da ritirare presso la Segreteria didattica-amministrativa, di sostenere il tirocinio diretto presso istituti scolastici del territorio delle Diocesi di residenza, oppure presso istituti scolastici del territorio dell'Arcidiocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado.

Lo studente che abbia maturato un'esperienza di insegnamento della religione cattolica, o che stia attualmente svolgendo tale insegnamento, può chiedere, mediante apposito modulo da ritirare presso la Segreteria didattica-amministrativa, che tali attività gli vengano riconosciute come attività in sostituzione di quelle previste per il tirocinio diretto.

NORME PER LA TESI DI DIPLOMA

Il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta, attinente ad una delle materie fondamentali o complementari, frutto di una ricerca condotta sotto la direzione di un docente dell'Istituto.

La domanda di ammissione alla discussione della dissertazione scritta di Diploma, prevista per **luglio, ottobre e gennaio** di ogni anno, dovrà essere presentata alla Segreteria didattica-amministrativa del Corso rispettivamente entro il **31 maggio** per la sessione di luglio, **31 agosto** per la sessione di ottobre, il **30 novembre** per la sessione di gennaio.

La Domanda di Diploma, da scaricare dal sito www.scienzereligiose.uniurb.it (>Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose > sezione Modulistica) e riconsegnare alla Segreteria didattica-amministrativa del Corso, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. Nulla-osta della Biblioteca universitaria centrale;
- b. Libretto d'iscrizione;
- c. Foglio tesi (da scaricare dal sito www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose > sezione Modulistica).

Le copie della tesi di diploma sono quattro in formato cartaceo:

- una copia per il relatore
- una copia per il candidato;
- due copie da depositare presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso (P.zza Rinascimento, 7), rigorosamente stampate fronte/retro e rilegate senza copertina rigida;
- una copia in formato elettronico (PDF) che la Segreteria invierà al correlatore.

Le copie e il PDF della tesi dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima rispetto alla data di discussione.

PIANI DEGLI STUDI

Il piano degli studi è articolato su due annualità; gli studenti che seguono l'indirizzo A e B sono tenuti a presentare il piano di studi individuale con la scelta degli esami opzionali all'inizio del primo anno e all'inizio del secondo anno, attraverso i rispettivi moduli, scaricabili dal sito www.scienzereligiose.uniurb.it >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica)

Per ciascun insegnamento la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste e sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere di ciascun insegnamento.

PIANO DEGLI STUDI A

Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - A

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Storia del Cristianesimo in età moderna e contemporanea	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica della religione cattolica	M-PED/03	30	5
Cristologia del Nuovo Testamento – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Filosofia della religione – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Psicologia della religione – corso avanzato	M-PSI/05	30	5
Teologia fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Sociologia della religione – corso avanzato	SPS/08	30	5
Teologia dogmatica – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Teologia morale fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
Filosofia morale	M-FIL/03	30	5
Attività seminariali	/	25	1
1 insegnamento scelto fra:			
- Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS/11	24	4
Crediti ECTS del I anno			63

SECONDO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	4 ore (lezione frontale) + 36 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto + 60 ore di tirocinio diretto	4
Progettazione didattica	M-PED/01	24	4
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa	M-STO/07	24	4
Teologia dell'ecumenismo – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Lingua straniera	/	24	4
Attività seminariali		25	1
3 insegnamenti scelti nel seguente elenco:			
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			18
Crediti ECTS del I anno			57

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

PIANO DEGLI STUDI B

Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - B

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Storia del Cristianesimo in età moderna e contemporanea	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica della religione cattolica	M-PED/03	30	5
Cristologia del Nuovo Testamento – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Filosofia della religione – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Psicologia della religione – corso avanzato	M-PSI/05	30	5
Teologia fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Sociologia della religione – corso avanzato	SPS/08	30	5
Teologia dogmatica – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Teologia morale fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Teologia morale speciale – corso avanzato	M-FIL/03	24	4
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
Attività seminariali		25	1
1 insegnamento scelto fra:			
- Introduzione alla Bibbia	L-OR/08	24	4
- Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS/11	24	4
Crediti ECTS del I anno			62

SECONDO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	4 ore (lezione frontale) + 36 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto + 60 ore di tirocinio diretto)	4
Progettazione didattica	M-PED/01	24	4
Teologia delle religioni	M-STO/07	30	5
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa	M-STO/07	24	4
Teologia dell'ecumenismo – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Attività seminariali	/	25	1
3 insegnamenti scelti nel seguente elenco:			
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			18
Crediti ECTS del I anno			58

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

SESSIONI D'ESAME

Prima Sessione: **Gennaio**
Seconda Sessione: **Marzo-Maggio**
Terza Sessione: **Luglio**
Quarta Sessione: **Ottobre**
Quinta Sessione: **Gennaio**

SESSIONI DI DIPLOMA

Prima Sessione: **Luglio**
Seconda Sessione: **Ottobre**
Terza Sessione: **Gennaio**

CALENDARIO ACCADEMICO

Le lezioni del Corso biennale di Alta Specializzazione in Scienze Religiose si svolgeranno presso le aule di Palazzo Petrangolini (Piazza Rinascimento, 7) il venerdì pomeriggio e sabato mattina e pomeriggio, da ottobre a giugno.

L'orario dettagliato delle lezioni sarà pubblicato appena disponibile sulla bacheca del Corso di specializzazione e sul sito:

<http://www.scienzereligiose.uniurb.it>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

Per informazioni:

Segreteria amministrativa e didattica del Corso:

Dott.ssa **Cinzia Dionigi**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel. 0722/303536 - Fax 0722/303537

e-mail: scienze.religiose@uniurb.it

<http://www.scienzereligiose.uniurb.it>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

Biblioteca "Italo Mancini"

Dott.ssa **Caterina Fraternali**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel 0722/303369 - Fax 0722/303537

e-mail: caterina.fraternali@uniurb.it

<http://www.scienzereligiose.uniurb.it>

> Biblioteca "Italo Mancini"

PROGRAMMI

ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-DEA/01
ECTS/CFU: 4

Prof. Marco Gallizioli
marco.gallizioli7@gmail.com

Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere in maniera chiara e strutturata le principali linee di sviluppo del pensiero antropologico;2. Utilizzare in modo pertinente le categorie antropologiche e il linguaggio specifico della disciplina;3. Applicare in maniera scientificamente coerente le categorie antropologiche alla dimensione religiosa;4. Applicare le stesse categorie ad una questione antropologica attuale
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. L'antropologia classica: le principali teorie sull'origine della religione.2. La scuola culturale americana (F. Boas, A. Kroeber, R. Benedict, V. Turner, C. Geertz, ecc.) a confronto con la scuola socio-culturale inglese (B. Malinowski, R. Radcliffe-Brown, E. Evans-Pritchard). Il funzionalismo e il rapporto tra cultura e religione.3. L'etnologia classica francese e lo strutturalismo (Durkheim, Mauss, Levi-Strauss)4. Che cos'è la religione? Teorie a confronto, con particolare riferimento alla fenomenologia del sacro.5. Ragionamenti contro il razzismo
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ U. FABIETTI, <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, Bologna 2011➤ M. GALLIZIOLI, <i>Abitare il nostro tempo complesso</i>, Cittadella, Assisi 2016➤ M. AIME, <i>Contro il razzismo. Quattro ragionamenti</i>, Einaudi 2016
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">▪ A. N. TERRIN, <i>La religione. Temi e problemi</i>, Morcelliana, Brescia 2008▪ A. N. TERRIN, <i>Antropologia e orizzonti del sacro</i>, Cittadella, Assisi 2001
Note per gli studenti	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

CRISTOLOGIA DEL NUOVO TESTAMENTO – CORSO AVANZATO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Giuseppe Pulcinelli
pulcinelli@pul.it

Obiettivi formativi	<p>Titolo del Corso: <i>Cristologie nel Nuovo Testamento</i></p> <p>Il corso si propone di presentare la figura di Cristo nella prima tradizione cristiana.</p>
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">- I due inizi del cristianesimo<ul style="list-style-type: none">- il Gesù terreno: i discepoli; i miracoli; la Legge; il tempio; le parabole; il figlio dell'uomo.- i fatti del "terzo giorno": morte e resurrezione (la fede pasquale); il Kerygma.- La chiesa giudeo-cristiana di Gerusalemme.- La cristologia di Paolo: la sorgente (evento di Damasco); il debito verso il cristianesimo nascente; la giustificazione per fede; il valore salvifico della morte di Gesù; Fil 2,6-11; Cristo e la Legge.- La lettera agli Ebrei: i titoli di "Figlio", "sommo sacerdote". Eb 5,10 ("reso perfetto")- Il Gesù dei singoli Sinottici: i titoli cristologici e le specifiche caratteristiche di Mc, Mt e Lc.- La cristologia del Vangelo giovanneo.- La cristologia nell'Apocalisse di Giovanni.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ R. PENNA, <i>I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria</i>, I e II vol., San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), I vol. ⁴2010, II vol. ³2011.➤ G. PULCINELLI, <i>Paolo, scritti e pensiero. Introduzione alle lettere dell'apostolo</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2014.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

CULTURA E RELIGIONE EBRAICA

L-OR/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Gian Domenico Cova
giandomenico.cova@gmail.com

Obiettivi formativi	<p>Il corso tende ad una prima conoscenza del grande quadro delineato dal titolo, come si presenta allo sguardo di ogni osservatore attento ed in particolare allo sguardo desideroso di approfondire le impressioni indotte dalle tante forme di precomprensione inevitabilmente inserite in ogni sguardo.</p> <p>Avrà un impianto storico: l'approccio storico consente infatti non solo di cogliere il quadro nel suo formarsi, ma corrisponde ad un tratto decisivo dell'autocoscienza ebraica. Avrà forma modulare, nella quale si pratica sia una buona possibilità di approfondimento graduale sia una semplice corrispondenza a fasi effettivamente distinte della storia ebraica.</p> <p>Ogni modulo dedicherà particolare attenzione ad un <i>focus</i> monografico, caratterizzato dal riferimento a fonti specifiche, reperibili in lingua italiana (ma introdotte, se traduzioni, per come si presentano nella condizione linguistico-culturale originaria), segnalate durante il corso, ovvero rese disponibili attraverso fotocopie, da affiancare alla bibliografia indicata per ogni modulo (<u>per il colloquio d'esame si richiede uno dei testi a scelta per ogni modulo</u>). E' necessaria una edizione della Bibbia (si consiglia <i>La Bibbia di Gerusalemme</i>, Bologna, EDB, 2009).</p> <p>Si consiglia vivamente l' <i>Atlante storico del popolo ebraico</i>, a cura di Eli Barnavi, Bologna, Zanichelli 1995.</p>
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1) <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i>2) <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i>3) <i>Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i>
Testi di studio	<p>1. <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i></p> <p>Bibliografia: (i primi due testi vanno considerati come complementari, mentre il terzo copre tutta la problematica)</p> <ul style="list-style-type: none">- E. Borghi-R. Petraglio, <i>La scrittura che libera. Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento</i>, Roma, Borla, 2008- L. Mazzinghi, <i>Storia d'Israele dalle origini al periodo romano</i>, Bologna, EDB, 2007- R. Rendtorff, <i>Introduzione all'Antico Testamento</i>, Torino, Claudiana, 2000 <p><i>Focus</i> : teologia biblica e tradizioni sapienziali</p> <p>2. <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i></p> <p>Bibliografia: - P. De Benedetti, <i>Introduzione al giudaismo. Terza edizione riveduta e</i></p>

	<p><i>ampliata</i>, Brescia, Morcelliana, 2009(3) - P. Stefani, <i>Introduzione all'ebraismo. Seconda edizione riveduta e aggiornata.</i>, Brescia, Queriniana, 2004(2) - P. Stefani, <i>L'antigiudaismo. Storia di un'idea</i>, Bari, Laterza, 2004</p> <p><i>Focus</i> : tradizione, filosofia e mistica</p> <p><i>3. Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i></p> <p>Bibliografia: - G. Bensoussan, <i>Il Sionismo. Una storia politica e intellettuale</i>, Torino, Einaudi 2007 - A. Foa, <i>Diaspora. Storia degli ebrei nel Novecento</i>, Bari, Laterza, 2009 - B. Salvarani, <i>Renzo Fabris. Una vita per il dialogo ebraico-cristiano</i>, Bologna, EMI 2009; - P. Stefani, <i>"Gli uni e gli altri". La Chiesa, Israele, le Genti. Una ricerca teologica.</i> Bologna, EDB, 2017.</p> <p><i>Focus</i> : ebrei filosofi e pensiero ebraico</p>
Testi di approfondimento	Verranno indicati di volta in volta, a conclusione dei singoli moduli.
Modalità di accertamento	Esame orale

CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof.ssa Anna Maria Medici

anna.medici@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di avvicinare lo studente a una comprensione generale dell'Islàm (precetti, fondamentali, istituzioni) e prepara a cogliere alcuni dei nodi essenziali del dibattito religioso nella storia islamica, fra l'età classica e l'età contemporanea.
Contenuti del corso	Islam: Fede, legge, società Il programma del Corso è articolato in due parti. Prima parte: Muhammad: profezia e rivelazione. Corano, oralità e lingua araba. Pratica rituale. I cinque pilastri. Comunità islamica e universalismo. Il concetto di <i>'umma</i> . Confessioni scismatiche, eterodossie e sincretismi. Islam e Cristianesimo. Seconda parte: Le istituzioni. Il Califfato. Islàm <i>risala</i> e <i>siyyasa</i> . Il concetto di <i>sha'ria</i> . Il <i>waqf</i> . I diversi Islàm e lo Stato moderno. Le confraternite. Il misticismo sufi. Riformismi e modernismi. Dalla <i>salafiyya</i> all'Islàm politico. Laicità e secolarizzazione in contesti islamici odierni.
Testi di studio	- Carole Hillenbrand, <i>Islam. Una nuova introduzione storica</i> , Einaudi, Torino 2016. Per i riferimenti al testo sacro islamico, si dovrà utilizzare: - A. Ventura (a cura di), I. Zilio-Grandi (Traduttore), <i>Il Corano</i> , Mondadori, Milano 2010.
Testi di approfondimento	Come efficace strumento di consultazione per un corretto approccio al lessico islamico (e anche come testo di riferimento da conservare per la propria biblioteca) si consiglia a tutti il ricorso a: Giorgio Vercellin, <i>Istituzioni del mondo musulmano</i> , Einaudi, Torino 2002. Per il ricorso ad un atlante di riferimento: Claudio Lo Jacono, <i>L'islamismo</i> , Atlanti Universali Giunti, Firenze 1997. Oppure: Anne-Laure Dupont, <i>Atlas de l'Islam dans le monde. Lieux, pratiques et idéologies</i> , Autrement, Paris 2005. Oppure: Andreas Birken, <i>Atlas of Islam, 1800-2000</i> , Brill, Leiden-Boston 2010. Oppure: Malise Ruthven e Azim Manji, <i>Historical Atlas of Islam</i> , Harvard University Press, Cambridge (MA) 2004. Lettura consigliata ai non frequentanti: - Josef Van Ess (Autore), I. Zilio-Grandi (a cura di), A. Ventura (Traduttore), <i>L'alba della teologia musulmana</i> , Einaudi, Torino 2008.
Modalità di accertamento	Esame orale

DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

IUS/11

ECTS/CFU: 4

Prof. Alberto Fabbri
alberto.fabbri@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso intende presentare una comparazione tra il diritto canonico della Chiesa cattolica e quello delle Chiese Ortodosse.
Contenuti del corso	<p>La conoscenza delle fonti e i diversi modelli interpretativi che sono stati adottati dalle due confessioni religiose, permette di cogliere i principi che sono stato posti a fondamento del loro sviluppo strutturale e disciplinare e di evidenziarne i caratteri distintivi.</p> <p>Una analisi della materia matrimoniale permetterà di comprendere le peculiarità e le specificità dei diversi apparati normativi. Una particolare attenzione verrà rivolta alle pronunce ecclesiastiche su temi di stretta attualità, tra i quali la tutela dell'ambiente.</p> <p>Da ultimo si analizzerà la condizione che assumono le circoscrizioni ortodosse in Italia e quale incidenza rivestono sul territorio.</p>
Testi di studio	La bibliografia per l'analisi degli argomenti svolti verrà fornita durante le lezioni.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Aguti
andreaaguti@hotmail.com

Obiettivi formativi	<p>Titolo del corso: La diversità religiosa</p> <p>Il corso affronterà il problema della diversità religiosa. Dopo una parte introduttiva che metterà in luce le sfide poste dalla crescente diversità religiosa nelle società occidentali odierne, il corso tratterà delle condizioni epistemologiche che consentono alle religioni di sollevare una pretesa di verità ed esporrà i principali modelli filosofici di interpretazione della diversità religiosa, discutendoli criticamente.</p>
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">- La diversità religiosa contemporanea;- La pretesa di verità in ambito religioso e la sua relativizzazione post-moderna;- Il pluralismo religioso;- L'esclusivismo religioso;- L'inclusivismo religioso.- Criteri per il discernimento della diversità religiosa.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ A. Aguti, <i>Filosofia della religione</i>, cap. VI, La Scuola, Brescia 2013.➤ R. Trigg, <i>Diversità religiosa. Dimensioni filosofiche e politiche</i>, a cura di A. Aguti, Queriniana, Brescia 2017
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">▪ R. McKim, <i>On Religious Diversity</i>, Oxford University Press, New York 2012.▪ P. Leukel-Schmidt, <i>Religious Pluralism and Interreligious Theology</i>, Orbis Books, New York 2017.
Modalità di accertamento	Esame orale

FILOSOFIA MORALE

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Marco Cangiotti
marco.cangiotti@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare i principali aspetti della relazione fra esperienza religiosa ed esperienza politica, attraverso la messa a fuoco di due possibili modelli, quello della "religione politica", da rigettare, e quello della "religione civile", da valorizzare. In tale quadro verrà presentata, pur nella necessaria relazione, l'altrettanto necessaria permanenza di una irriducibile tensione critica reciproca fra le due sfere d'esperienza.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. <i>La religione politica</i>2. <i>Un modello di religione civile</i>3. <i>L'ossimoro come statuto della relazione fra le due sfere d'esperienza</i>
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. M. CANGIOTTI, <i>Modelli di religione civile</i>, Morcelliana, Brescia 2002 (Il volume, non più disponibile in libreria, sarà messo gratuitamente a disposizione degli studenti in sede di lezione)2. M. CANGIOTTI, <i>Sull'universalità delle democrazie</i>, Morcelliana, Brescia 2008, limitatamente al III capitolo.3. <i>Dichiarazione Conciliare "Dignitatis humane" sulla libertà religiosa</i>, qualsiasi edizione purchè integrale.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

INTRODUZIONE ALLA BIBBIA

L-OR/08

ECTS/CFU: 4

Prof. Francesco Piazzolla
donfrancescopiazzolla@gmail.com

Obiettivi formativi	Il corso d'introduzione alla Sacra Scrittura si prefigge l'obiettivo di fornire una panoramica generale sulla Bibbia, occupandosi di questioni-chiave che rendono più accessibile l'approccio ai testi scritturistici.
Contenuti del corso	<p>La Bibbia come testo I nomi del testo biblico, la suddivisione, il materiale scritto, le lingue bibliche. L'antico Testamento e i testimoni del testo ebraico: il testo masoretico (TM) e le versioni della Bibbia ebraica. La versione della LXX e le altre versioni greche, le versioni aramaiche (Targumim). Il Nuovo Testamento e la sua suddivisione. I testimoni testuali del NT: papiri, codici maiuscoli (onciali) e minuscoli, lezionari, citazioni patristiche, recensioni. Le versioni dell'AT e del NT: le versioni latine, la Siriaca, altre versioni minori. La formazione letteraria della Legge, dei Profeti, degli Scritti. Il NT: Vangeli, Atti, Lettere, Apocalisse.</p> <p>La Bibbia come parola di Dio a) Il canone dei libri biblici e il concetto di ispirazione: la formazione del canone nella comunità giudaica e nella diaspora; il canone dell'AT nella chiesa antica; la formazione dei libri sacri del NT; le modalità e i criteri nella formazione del canone nelle comunità cristiane; alcune considerazioni ermeneutiche. b) Il concetto di ispirazione partendo dalle culture antiche, nell'AT e nel Giudaismo fino agli elementi reperibili nel NT. Un <i>excursus</i> storico porterà dalla tradizione patristica e medievale ai principali pronunciamenti magisteriali recenti.</p> <p>Storia e geografia della salvezza Esame dei territori in cui il testo biblico è collocato; studio delle principali vicende storiche entro le quali si muove il racconto della Scrittura.</p> <p>Ermeneutica biblica Si esamineranno i più importanti principi di ermeneutica biblica nella storia dell'esegesi giudaica e cristiana, fino al documento "L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa" (PCB 1993) e l'esortazione postsinodale "Verbum Domini" (2010).</p>
Testi di studio	GRELOT P., <i>Introduzione alla Bibbia</i> , San Paolo, Cinisello Balsamo, 1987; <i>Introduzione alle Scritture</i> , Interpretazione e temi teologici, a cura di BALDERMANN I., WESTERMANN C., GLOEGE G., Dehoniane, Bologna 2011; <i>Guida di lettura dell'Antico Testamento</i> , a cura di RÖMER T. - MACCHI J. D. - NIAHN C., Dehoniane, Bologna 2007; DEBERGÉ P. - J. NIEUVIARTS, <i>Guida di Lettura del Nuovo Testamento</i> , Dehoniane, Bologna 2006; MANNUCCI V., <i>La Bibbia come parola di Dio</i> , introduzione generale alla sacra Scrittura, Queriniana, Brescia ²⁰ 2010. SCHÖKEL L. A., <i>La parola ispirata</i> , Paideia, Brescia ² 1987. PARMENTIER E., <i>La Scrittura viva</i> , guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia, Dehoniane, Bologna 2007. FABRIS R., <i>Interpretare e vivere oggi la Bibbia</i> , ripercorrendo i punti salienti dell'interpretazione della Bibbia nella chiesa, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994. MERLO P. - PULCINELLI G., <i>Verbum Domini</i> . Studi e commenti sull'esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI, Lateran University Press, Roma

	2011. PRIOTTO M., <i>Il Libro della Parola. Introduzione alla Scrittura</i> , Elledici ed., Torino 2016.
Testi di approfondimento	Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE

L-FIL-LET/14
ECTS/CFU: 4

Prof. Gilberto Santini
inplatea@libero.it

Obiettivi formativi	Nell'opera di Shakespeare "si agitano le onde del bene e del male, del comico e del tragico, dell'amore e dell'odio, dello splendore e della tenebra, del riso e delle lacrime. È indubbio che nel cuore delle sue opere pulsa anche un'anima religiosa, di là dalla sua appartenenza o meno al cattolicesimo" (G. Ravasi). A partire da tale consapevolezza, nel solco dell'acuta lettura di Piero Boitani, il corso intende rintracciare la fisionomia di tale "anima" in un serrato dialogo con i testi, in particolare gli emblematici "Re Lear" e "La Tempesta".
Contenuti del corso	IL VANGELO SECONDO SHAKESPEARE. "RE LEAR" E "LA TEMPESTA" 1. Introduzione; 2. "Spie di Dio": "Re Lear"; 3. Epifania: "La Tempesta"
Testi di studio	1. P. Boitani, "Il vangelo secondo Shakespeare", Il Mulino, Bologna 2009; 2. W. Shakespeare, "Re Lear" (traduzione di A. Lombardo), Garzanti, Milano 2002; 3. W. Shakespeare, "La Tempesta" (traduzione di A. Lombardo), Feltrinelli, Milano 2006.
Testi di approfondimento	Ulteriori testi di approfondimento verranno indicati nel corso delle lezioni.
Note per gli studenti	AVVISO: parte integrante del corso è la visione dal vivo dello spettacolo "Re Lear" presso il Teatro della Fortuna di Fano (19-21 gennaio 2018). Si invitano pertanto gli studenti che intendono frequentare il corso a contattare quanto prima il docente via email al fine di organizzare la loro partecipazione.
Modalità di accertamento	Esame orale

LINGUA STRANIERA

ECTS/CFU: 4

Gli studenti (Piano A) sosterranno la prova scritta di accertamento linguistico (livello A2) di una lingua - a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco - presso il **Centro Linguistico d'Ateneo** (CLA - via Budassi, 28 - Urbino).

LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA - CORSO AVANZATO

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Manlio Sodi
sodi@unisal.it

Obiettivi formativi	La proposta formativa intende abilitare alla conoscenza dei testi del Concilio Vaticano II e di numerosi altri documenti attuativi, a partire soprattutto dalla prospettiva liturgica. In questa linea, infatti, è possibile approfondire una ecclesiologia che costituisce la sintesi tra fondamento biblico, espressione culturale e impegno nelle realtà intramondane.
Contenuti del corso	Il Concilio Vaticano II tra liturgia ed ecclesiologia Attraverso la successione di numerosi approfondimenti tematici, si è progressivamente condotti dal concetto di liturgia alla realtà della Chiesa che vive di Parola di Dio e che continuamente nasce e si sviluppa dalla liturgia. Da qui scaturiscono conseguenze in ordine alla comprensione della Chiesa stessa, in ordine alla dottrina sociale e ad altri ambiti in cui si declina la vita e l'impegno della Chiesa. In questa ottica si rilegge la realtà della Pasqua come fondamento di tutto il dinamismo sacramentario attorno a cui ruota la vita della comunità di fede. Sempre in questa ottica sono considerati gli aspetti tipici della pietà popolare e quelle sfide che sono poste sia dal rapporto tra psicologia e culto e sia da ciò che riguarda le possessioni demoniache. Tutto comunque è orientato a cogliere le "note" della Chiesa che costituiscono la sintesi della sua stessa essenza.
Testi di studio	I testi saranno collocati in PDF nel sito web dell'Istituto; gli approfondimenti saranno condotti unitamente ai documenti del Vaticano II, al <i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> , al <i>Direttorio su pietà popolare e liturgia</i> , e a vari altri documenti (in particolare le encicliche di Francesco: <i>Evangelii gaudium</i> e <i>Laudato si'</i>) che danno il quadro di riferimento dell'ampia e complessa realtà ecclesiale.
Testi di approfondimento	- <i>Anima e psiche. Percorsi per un dialogo</i> , a cura di S. TAVELLA e M. SODI, IF Press, Roma 2014; - <i>Tra maleficio, patologie e possessione demoniaca</i> , a cura di M. SODI, Messaggero, Padova 2003; - <i>Theo-loghía. Risorsa dell'Universitas scientiarum</i> , a cura di M. SODI, LUP, Città del Vaticano 2011; e in particolare M. SODI et Alii, <i>La teologia liturgica tra itinerari e prospettive. L'economia sacramentale in dialogo vitale con la scienza della fede</i> , IF Press, Roma 2014.
Modalità di accertamento	Esame orale

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE CATTOLICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Licia Zazzarini
liciazazzarini@gmail.com

Obiettivi formativi	Il corso intende offrire un quadro teorico generale di pedagogia e didattica in ambito scolastico, con specifico riferimento all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), per consentire un approccio educativo-progettuale consapevole nella prassi professionale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ L'insegnamento della Religione Cattolica a scuola: linee di sviluppo storico; valenza educativo-culturale; elementi qualificanti; confronto con il contesto europeo.➤ La relazione educativa, gli orientamenti pedagogici e i modelli didattici a scuola e nell'insegnamento della Religione Cattolica.➤ L'insegnamento della Religione Cattolica e la sfida delle competenze.➤ Identità e professionalità dell'insegnante di Religione Cattolica: aspetti fondamentali e specificità.➤ Guida alla produzione di un elaborato scritto che faccia emergere l'identità culturale dell'IRC e il suo specifico pedagogico-didattico. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".</p>
Testi di studio	Chiosso G., <i>La pedagogia contemporanea</i> , La Scuola, Brescia 2015. Laneve C., <i>Manuale di didattica. Il sapere sull'insegnamento</i> , La Scuola, Brescia 2011. Trenti Z., Pastore C. (a cura di), <i>Insegnamento della Religione: competenza e professionalità</i> , Elledici, Leumann (Torino) 2013.
Testi di approfondimento	Ulteriori indicazioni bibliografiche, per l'analisi e l'approfondimento degli argomenti, saranno fornite durante il corso.
Modalità di accertamento	L'esame orale sarà accompagnato dalla presentazione di un elaborato scritto che dovrà essere consegnato alla docente almeno una settimana prima dell'esame.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 4

Prof.ssa Licia Zazzarini
liciazazzarini@gmail.com

Obiettivi formativi	Il corso intende far sviluppare e maturare competenze necessarie alla progettazione didattico-educativa dell'insegnamento della Religione Cattolica, per un approccio consapevole ai processi di insegnamento-apprendimento.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ Progettazione didattica: alcuni modelli, strumenti e strategie di riferimento.➤ L'insegnamento della Religione Cattolica nel curriculum orientato alle competenze: continuità, verticalizzazione e unitarietà.➤ La progettazione dell'insegnamento della Religione Cattolica a scuola: criteri, materiali e proposte di lavoro.➤ Guida alla produzione di un elaborato scritto secondo gli elementi propri della progettazione didattica e centrata sulla promozione di competenze religiose. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".</p>
Testi di studio	Castoldi M., <i>Progettare per competenze: percorsi e strumenti</i> , Carrocci, Roma 2011. Galliani L. (a cura di), <i>L'agire valutativo. Manuale per docenti e formatori</i> , La Scuola, Brescia 2015.
Testi di approfondimento	I testi di approfondimento saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
Modalità di accertamento	L'esame orale sarà accompagnato dalla presentazione di un elaborato scritto che dovrà essere consegnato alla docente almeno una settimana prima dell'esame.

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

M-PSI/05

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Sofia Tavella
sofiatavella@libero.it

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere una conoscenza e una sensibilità emotiva e religiosa dinanzi all'uomo nelle varie età della vita e nelle diverse condizioni di salute, malattia, morte che ne scandiscono il tempo;• Offrire agli operatori pastorali e di fede strumenti di comprensione e di intervento per prevenire e/o intervenire nelle situazioni di indifferenza religiosa e di "crisi di senso".• Inquadrare lo studio della condotta religiosa nell'ambito della riflessione psicologica con l'indicazione di criteri per una definizione psicologica di religione e spiritualità e il rapporto tra l'analisi della condotta religiosa e il contesto socio--□ culturale in cui viviamo;• Conoscere il pensiero dei grandi protagonisti dello scenario psicologico del nostro secolo con l'individuazione dell'apporto da essi offerto allo studio della condotta religiosa (Freud, Fromm, Jung, James, Maslow, Allport e Frankl);• Riflettere sulle problematiche psicologiche dell'atteggiamento religioso nelle varie fasi dello sviluppo e della crescita: dalle predisposizioni infantili a quelle del preadolescente, dell'adolescente, del giovane, fino alle scelte mature dell'adulto;• Scoprire la valenza terapeutica della religione come offerta di salute e di salvezza (guarigione dalla malattia e/o morte): l'uomo di fronte all'accanimento terapeutico e alla malattia terminale; ruolo della religione nella coppia mista e nella coppia incompleta.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Identità dell'uomo religioso: le componenti dell'anima naturaliter religiosa2. Dalla fede come rischio al rischio di una religione senza fede3. L'uomo: un dio in miniatura4. La religiosità che dura una vita: un programma di umanesimo infinito5. Il bambino di fronte alla malattia e alla morte. La funzione terapeutica della fiaba6. Il ministero dell'ascolto al servizio della comunicazione tra educatore e credente nelle diverse età della vita7. La formazione morale della persona nel sacramento della riconciliazione8. Dramma e privazione nella prospettiva del vivente: come educare alla morte9. Genitori e figli: come comunicare e stare in relazione10. Dalla esperienza di relazione-attaccamento con Dio alla perversione della relazione: il satanismo

Testi di studio	TAVELLA S., <i>Psicologia delle identità religiose</i> , Micrograf, Torino 2012. Appunti forniti dal docente.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

RELIGIONI ORIENTALI: INDUISMO E BUDDHISMO

M-STO/06

ECTS/CFU: 4

Prof. Michele Carmine Minutiello
minutiello57@yahoo.it

Obiettivi formativi	Conoscenza di contenuti fondamentali delle grandi tradizioni religiose dell'India e dell'Asia, negli aspetti dottrinali, simbolici, mistici.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">– Lineamenti di storia religiosa dell'India– La ricerca della Verità nell'Induismo– La filosofia delle <i>Upanishad</i>– La <i>Bhagavad-gītā</i>: le tre vie dello yoga– L'esperienza di liberazione del Buddha– Gli sviluppi del Buddhismo <i>Mahàyāna</i> o del Grande Veicolo– Il Buddhismo del Tibet
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ M.C.Minutiello, <i>I Guru. Maestri dell'India e del Tibet</i>, Xenia, Milano 1999;➤ M.C. Minutiello, <i>Specchi del sacro. Forme del simbolismo nelle religioni</i>, Vincenzo Grasso Editore, Padova 2012.
Testi di approfondimento	Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

SPS/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Luigi Ceccarini
luigi.ceccarini@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Il corso si pone l'obiettivo di inquadrare la questione religiosa all'interno della più ampia dinamica sociologica della globalizzazione e del mutamento sociale. A tal fine sono affrontati elementi che caratterizzano la società e le sue trasformazioni rispetto al nesso con la religione: secolarizzazione e pluralismo. In questa cornice una particolare attenzione è rivolta alla religiosità degli italiani, dove si considerano le modalità e le implicazioni dell'esperienza religiosa sia in termini individuali sia rispetto alla sfera pubblica. Viene inoltre analizzato il rapporto tra dimensione religiosa e dimensione politica, con particolare attenzione al contesto italiano.</p>
Contenuti del corso	<p>A partire dagli approcci e dai concetti fondamentali della sociologia generale e, nello specifico, dei processi culturali e della religione, il corso si struttura in due parti complementari. La prima di carattere teorico, la seconda, invece, è centrata sulla presentazione, e discussione con i corsisti, di ricerche inerenti il risvolto sociale della religione. A tal fine i punti salienti del corso, che saranno articolati e sviluppati nei vari incontri, sono i seguenti:</p> <p><i>La prospettiva sociologica</i></p> <ul style="list-style-type: none">– La sociologia: storia, approcci, metodo e concetti di base– La sociologia dei processi culturali e della religione <p><i>La ricerca su "Gli italiani e la religione"</i></p> <ul style="list-style-type: none">– La religiosità degli italiani– Gli italiani e la bibbia– Giovani e religione
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">– A. Cavalli, <i>Incontro con la sociologia</i>, Il Mulino, Bologna 2001 <p>Inoltre, a scelta dello studente, due tra i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none">– F. Garelli, <i>Religione all'italiana</i>, Il Mulino, Bologna 2011– I. Diamanti, L. Ceccarini, M. Di Pierdomenico, L. Gardani, <i>Gli italiani e la bibbia</i>, EDB, Bologna 2014– F. Garelli, <i>Piccoli atei crescono</i>, Il Mulino, Bologna 2016
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">– H.Reimann (a cura di), <i>Introduzione alla sociologia</i>, Il Mulino, Bologna 2002– A.Giddens e P.W.Sutton, <i>Fondamenti di sociologia</i>, Il Mulino, Bologna 2014– J.Casanova, <i>Oltre la secolarizzazione</i>, Il Mulino, Bologna 2000– P.Berger, G.Davie, E.Fokas, <i>America religiosa, Europa laica? Perché il secolarismo europeo è un'eccezione</i>, Il Mulino, Bologna 2010– F.Garelli, <i>L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo</i>, Il Mulino, Bologna 2006

	<ul style="list-style-type: none"> - L.Ceccarini, <i>Le voci di Dio. Stampa cattolica e politica in Italia</i>, L'ancora del Mediterraneo, Napoli 2001 - L.Ceccarini, <i>La fine della questione cattolica</i>, in Itanes (a cura di), <i>Il ritorno di Berlusconi</i>, Il Mulino, Bologna 2008, pp. 123-136 - L.Ceccarini, <i>Unioni di fatto e divisioni politiche</i>, in <i>Politica in Italia</i> M.Donovan e P.Onofri (a cura di), Il Mulino, Bologna 2008, pp. 259-280 - L.Ceccarini, <i>Frattura etica o cleavage politico?</i>, in <i>Polena</i>, 2/2007, pp.39-63 - I.Diamanti, L. Ceccarini, <i>Catholics and politics after the Christian Democrats: the influential minority</i>, in <i>Journal of Modern Italian Studies</i>, 1/2007, pp. 37-59 - L.Ceccarini, <i>La pluralité politique des catholiques</i>, in <i>Confluences en méditerranée</i>, vol. 68, Hiver 2008-2009, pp. 103-116 - L.Ceccarini, <i>The church in opposition: religious actors, lobbying and Catholic voters in Italy</i>, in J.Haynes (edited by), <i>Religion and Politics in Europe, the Middle East and North Africa</i>, Routledge/ECPR Studies in European Political Science, London 2009, pp.177-201
Modalità di accertamento	Esame orale

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Samuele Giombi
samuelegiombi@alice.it

Obiettivi formativi	<p>Indicare possibili linee di lettura diacroniche significative nella storia del cristianesimo (soprattutto della Chiesa cattolica) sulla lunga durata, dal tardo medioevo all'età contemporanea.</p> <p>Focalizzare l'attenzione su alcuni temi (in particolare l'idea e l'esperienza storica di rinnovamento/riforma), segnalando mutamenti e persistenze nel modo in cui la Chiesa di Roma ha affrontato tali questioni nel tempo.</p> <p>Suggerire possibili letture comparative rispetto al modo in cui le tematiche si sono date nella storia delle altre chiese cristiane.</p> <p>Sollecitare l'attenzione, in senso generale, sul valore metodologico delle fonti nel lavoro storico, sui diversi livelli delle fonti e sul rapporto fra storia e storiografia.</p> <p>Visto il carattere specialistico del Biennio, il corso suppone la conoscenza delle linee essenziali della storia del cristianesimo (secc. XIV- XX).</p>
Contenuti del corso	<p>1) <i>L'IDEA DI RIFORMA NELLA CHIESA IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA</i></p> <p>a. Eredità medievali Rinnovamento della Chiesa e ideale di povertà; il rinnovamento spiritualista e la prospettiva apocalittica; riforma della Chiesa e scisma.</p> <p>b. La crisi del papato fra XIV e XV secolo Mistica, invettiva, memoriali e decreti di riforma (Caterina da Siena, G. Savonarola, N. Cusano, i concili del XV secolo).</p> <p>c. Riformare il «capo» e riformare le «membra» nella prima età moderna Congregazioni riformate di precedenti ordini monastici o religiosi; nuovi ordini e nuove congregazioni La riforma promossa dal papato: memoriale di riforma di Nicolò Cusano (1452); <i>Libellus ad Leonem X</i> (1513); istruzione di Adriano VI (1522); <i>Consilium de emendanda ecclesia</i> (1537) La trattatistica sul prete e sul vescovo ideale della "riforma cattolica" Il movimento riformatore dell'umanesimo teologico (Tommaso da Kempfen, Erasmo da Rotterdam, Lefèvre d'Étaples) Il problema teologico della giustificazione e la caduta di una possibile "via italiana" alla Riforma (una lettera di Gaspare Contarini a Paolo Giustiniani del 1511) I concili ecumenici del XVI secolo: Lateranense V (1515-1517); Trento (1545-1563)</p> <p>d. Rivoluzione e riforma "democratica" della Chiesa Progetti settecenteschi Dalla Rivoluzione al bonapartismo</p> <p>e. I conti con la modernità: secc. XIX-XX Il cattolicesimo liberale e il "riformismo" cattolico di Antonio Rosmini Modernismo e rinnovamento della Chiesa (A. Fogazzaro, E. Buonaiuti, A. Loisy)</p> <p>f. L' "aggiornamento" del Vaticano II e le sfide dell'oggi Y. Congar; B. Häring; <i>Per un rinnovamento del servizio papale nella Chiesa</i> (1978)</p>

	<p>ALTRI TEMI PREVISTI:</p> <p>2) <i>IL GOVERNO DELLA CHIESA: UNA DIALETTICA FRA “POLO DEMOCRATICO” E “POLO MONARCHICO”</i></p> <p>3) <i>CRISTIANI E CITTADINI: UNA DOPPIA OBEDIENZA?</i></p> <p>4) <i>CHIESA E POTERE POLITICO</i></p> <p>5) <i>Chiese, Stati e convivenza religiosa nell’Europa moderna: dalla tolleranza al pluralismo</i></p> <p>6) <i>CHIESA CATTOLICA E STORIA DELL’ISTRUZIONE IN ITALIA (ALCUNI MOMENTI ED ESPERIENZE SIGNIFICATIVI)</i></p>
Testi di studio	<p>S. GIOMBI, <i>Riformare la Chiesa. Percorsi storici fra medioevo ed età contemporanea</i>, Aracne, Roma 2016</p> <p>Per gli altri temi affrontati, saranno forniti materiali e indicazioni durante le lezioni.</p>
Testi di approfondimento	<p>S. XERES, <i>La Chiesa, corpo inquieto. Duemila anni di storia sotto il segno della riforma</i>, Ancora, Milano 2003</p> <p>A. SPADARO – C.M. GALLI (a cura di), <i>La riforma e le riforme nella Chiesa</i>, Queriniana, Brescia 2016</p> <p>Per gli altri temi affrontati, saranno forniti materiali e indicazioni durante le lezioni.</p>
Modalità di accertamento	Esame orale

STORIA DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE

IUS/11

ECTS/CFU: 4

Prof. Vincenzo Turchi
vincenzo.turchi@libero.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire una ricostruzione sintetica del complesso processo di formazione e di differenziazione del diritto e delle istituzioni della Chiesa lungo due millenni.
Contenuti del corso	Il programma tratterà i seguenti temi: Chiesa delle origini e diritto – Gli sviluppi normativi in Oriente e in Occidente – L’influsso del diritto romano – I concili – Lo sviluppo del primato papale in Occidente – Il monachesimo – La penetrazione del germanesimo nelle strutture ecclesiastiche – La chiesa gregoriana – La formazione dell’ordinamento giuridico – La scienza canonica: Graziano e i decretisti, i papi giuristi e i decretalisti – La formazione del <i>Corpus iuris canonici</i> – Gli ordini mendicanti – La Riforma protestante e il Concilio di Trento – Il territorialismo e le Chiese di Stato – Il giurisdizionalismo – Il gallicanesimo e il giansenismo – La rivoluzione francese – Laicismo e separatismo – Il Concilio Vaticano I; il problema della codificazione del diritto canonico – Il <i>Codex</i> piano-benedettino – Dal <i>Codex</i> del 1917 al <i>Codex</i> del 1983 – Il <i>Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium</i> del 1990.
Testi di studio	C. Fantappiè, <i>Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa</i> , Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 33-110, 132-138, 163-175, 213-230, 250-270, 282-309.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l’analisi e l’approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA DELL'ECUMENISMO – CORSO AVANZATO

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Mario Florio
meteoflor@tin.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire una prima introduzione alla storia del movimento ecumenico contemporaneo e alle più importanti questioni teologiche implicate nel dialogo fra le chiese cristiane.
Contenuti del corso	<p>Introduzione: dalla controversia al dialogo</p> <p>I. Storia del movimento ecumenico nel XX secolo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli inizi del movimento ecumenico (il movimento missionario, Vita e azione, Fede e Costituzione)2. La formazione del Consiglio ecumenico delle chiese e il suo progetto <p>II. La chiesa cattolica e il movimento ecumenico</p> <ol style="list-style-type: none">1. Concezioni dell'unità della chiesa tra Vaticano I e Vaticano II2. Il primo confronto con il movimento ecumenico: l'enciclica <i>Mortalium animos</i>3. L'ecumenismo al Vaticano II: contesto e principi formulati nel decreto <i>Unitatis redintegratio</i>4. Gli sviluppi postconciliari dell'attività ecumenica della chiesa cattolica: il dialogo multilaterale e bilaterale <p>III. Questioni teologiche nel dibattito ecumenico contemporaneo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La dottrina della giustificazione2. La chiesa come <i>communio</i>3. Battesimo, eucaristia e ministero: questioni aperte4. Un ministero di unità per la chiesa universale?
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ Maffei, <i>Il dialogo ecumenico</i>, Queriniana, Brescia, 2000.➤ M. Florio <i>L'iniziazione cristiana in prospettiva ecumenica. Saggi di teologia e spiritualità ecumenica</i>, Prefazione di Mons. L. Sartori, Ed. Banca del Gratuito, Fano (PU) 2001.➤ AA. VV., <i>Charta Oecumenica per l'Europa. Prospettive di riconciliazione all'inizio del terzo millennio</i>, Prefazione di Mons.➤ Comastri, Ed. Banca del Gratuito, Fano (PU) 2002. <p>Specifiche indicazioni bibliografiche sulle singole tematiche del punto III saranno comunicate agli studenti durante il corso.</p>
Testi di approfondimento	<i>Enchiridion Oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale</i> , voll. I-X, Dehoniane, Bologna 1986-2010
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Carmelo Dotolo
dotolo@carmelodotolo.eu

Obiettivi formativi	Il corso si prefigge: a) di prendere in esame e puntualizzare lo <i>statuto epistemologico</i> della teologia cristiana del pluralismo religioso; b) di individuare alcune linee di <i>metodo</i> per un'adeguata correlazione tra l'identità del cristianesimo e le prospettive interpretative e contenutistiche aperte dall'incontro con le religioni.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Il significato del pluralismo e dei processi d'interculturalità: incidenza sulla comprensione teologica della religione e delle religioni.2. Teorie teologiche del pluralismo religioso: ermeneutica biblica e prospettive interpretative fino al Vaticano II.3. L'orizzonte del Vaticano II e modelli di lettura teologica della pluralità delle religioni.4. Criteri per una riflessione teologica: la singolarità paradigmatica di Gesù Cristo e l'orizzonte trinitario e antropologico.5. Ipotesi di teologie cristiane del rapporto cristianesimo e religioni.6. La questione del dialogo interreligioso.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ J. Dupuis, <i>Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro</i>, Queriniana, Brescia 2001;➤ C. Molari, <i>Teologia del pluralismo religioso</i>, Pazzini Editore, Villa Verrucchio 2013.
Testi di approfondimento	Altri testi di approfondimento saranno indicati nel corso delle lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA DOGMATICA – CORSO AVANZATO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Giorgio Sgubbi
georgius@libero.it

Obiettivi formativi	<p>Titolo del corso: L'AGAPE E IL LOGOS</p> <p>Chi intraprende lo studio della teologia si trova da subito confrontato con la domanda: "Perché chi ha deciso di studiare teologia deve affrontare subito così tanta filosofia?". Formulando la domanda in termini teologici: qual'è il ruolo della filosofia nell'orizzonte del Mistero di Cristo, origine e contenuto del sapere teologico?</p> <p>Ad un primo sguardo, sono due le cose fondamentali che emergono: 1) l'interesse reciproco di filosofia e teologia, e 2) l'uso di alcune categorie comuni e la condivisione di alcuni dei rispettivi oggetti. Sorgono allora alcune inevitabili domande: filosofia e teologia sono forme di sapere in conflitto, che si contendono i propri oggetti? A chi appartiene il "primo passo" verso la verità? Filosofia e teologia non potrebbero essere anche due forme distinte di incontro con la Verità unica e compiuta?</p> <p>Offrire una risposta teologica a queste domande costituisce l'obiettivo del corso, che si propone di illustrare come lo studio della filosofia richiesto a studenti di teologia è una dimensione intrinseca della verità cristiana; è infatti il carattere trascendente e gratuito della Rivelazione di Dio che, agli effetti del suo poter accadere, esige e fonda l'uomo come capace di pensare il dono, la sua absolutezza e la sua definitività, al fine di corrispondervi con libera e fondata responsabilità. "Credo, dunque penso".</p> <p>Punti di riferimento saranno la "Fides et ratio" di Giovanni Paolo II e la lezione magisteriale di Benedetto XVI, in dialogo aperto e critico con le posizioni di alcuni significativi filosofi italiani contemporanei quali E. Severino, G. Vattimo e M. Cacciari e in ascolto della voce teologica di K. Barth, K. Rahner, H. U. von Balthasar ed E. Jünger.</p>
Contenuti del corso	<p>La rivelazione cristiana si configura come l'autocomunicazione che Dio offre in Gesù Cristo all'uomo, creando e destinando quest'ultimo alla condivisione della sua stessa Vita (2Pt 4,1). La natura nuziale, divino-umana, della Rivelazione non solo non esclude l'uomo, ma, anzi, lo esige come "essere per la verità" agli effetti del suo stesso poter accadere: solo una natura intelligente, libera e dotata di volontà può infatti corrispondere al dono libero e desiderabile dell'Agape divina.</p> <p>La Rivelazione, quale evento nuziale di corrispondenza, tende a Gesù Cristo e in esso si compie: è pertanto l'unità cristologica di Dio con l'uomo che comprende, fonda e illumina il rapporto fede-ragione, grazia-natura, teologia-filosofia. Ne consegue che il carattere di gratuità e dono che caratterizza la rivelazione di Dio come Agape (1Gv 4, 16), non solo non si sottrae all'esercizio della ragione, ma lo richiede nella sua massima estensione, rigore e severità: alla pienezza dell'autodono di Dio deve corrispondere "l'audacia della ragione" (FeR 48). "Ubi amor, ibi oculus" (Riccardo di S. Vittore).</p> <p>Sia la rilevanza teologica della ragione che l'"apriori teologico" della filosofia sono inscritti nella natura dell'Agape quale sinergia di dono divino e accoglienza umana; ciò consentirà di comprendere che l'errore di ogni razionalismo, fideismo e relativismo consiste nell'impedire il carattere cristocentrico ed escatologico della pienezza del dono di Dio e, di conseguenza, di ostacolare l'uomo nella corrispondenza alla rivelazione di</p>

	<p>Dio piena e definitiva, realizzata nella e dalla sua autocomunicazione in Gesù Cristo.</p> <p><i>I. Orizzonte teologico. L'autocomunicazione dell'Agape</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ragione e fede: un rapporto inevitabile 2. L'autocomunicazione di Dio come evento teandrico 3. Senso e contenuto del termine "Mistero" 4. Agape divina e condizioni di accoglienza da parte dell'uomo <p><i>II. Orizzonte filosofico. Il logos contro l'Agape o l'Agape contro il logos</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. E. Severino: la ragione come impossibilità della fede 2. G. Vattimo: l'Agape come congedo dalla metafisica 3. M. Cacciari: filosofia e teologia nell'orizzonte della libertà 4. Sguardo critico e sintetico <p><i>III. Orizzonte teologico. L'agape in cerca del logos</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. K. Barth: la teologia come giudizio sulla filosofia 2. K. Rahner: teologia e filosofia unificate nel Mistero di Cristo 3. H. U. von Balthasar: "nessuna teologia senza filosofia" 4. E. Jünger: il "troppo poco" della filosofia e la ricchezza della teologia <p><i>IV. Orizzonte cristologico-nuziale. Il Dono e le sue "condizioni"</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La "fides et ratio" come riflessione cristologica sulla ragione 2. Il carattere nuziale del Cristianesimo e il rapporto fede-ragione 3. Razionalismo, fideismo e relativismo 4. "L'una nell'altra" (G. Paolo II). Conclusione
<p>Testi di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ GIOVANNI PAOLO II, <i>Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione.</i> ➤ BENEDETTO XVI, <i>Fede, ragione e università. Ricordi e riflessioni</i>, in AA. VV., "Dio salvi la ragione", Siena 2007, 9-40.
<p>Testi di approfondimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ BARTH K., <i>Die Menschlichkeit Gottes</i>, Zollikon-Zürich 1956. ▪ RAHNER K., <i>Filosofia e teologia</i>, in ID. "Nuovi Saggi" Edizioni Paoline, Roma 1968, vol. I, 137-152. ▪ BOUILLARD H., <i>La logique de la foi</i>, Paris, 1984. ▪ VON BALTHASAR H. U., <i>L'apriori teologico della metafisica</i>, in "Gloria. Nello spazio della metafisica. L'epoca moderna", Milano 1978, 561-566. ▪ JÜNGEL E., <i>La possibilità di pensare Dio</i>, in ID., "Dio mistero del mondo", Brescia 1982, 143-296. ▪ COLOMBO G., <i>La ragione teologica</i>, Milano 1995. ▪ TOULMIN S., <i>Return to reason</i>, Cambridge (Mass.) 2001. ▪ MÜLLER K., <i>Ai confini del sapere. Introduzione alla filosofia per teologhe e teologi</i>, Brescia 2006. ▪ MARION J. L., <i>Dialogo con l'amore</i>, (a cura di U. Perone) Torino, 2008. ▪ BRACKEN J., <i>Trinitarian Spirit Christology: in Need of a new Metaphysics?</i>, in "Theological Studies", 72, 2011, 750-767. ▪ KASPER W., <i>Abschied vom Gott der Philosophen</i>, in ID., "Theologie im Diskurs", Freiburg-Basel-Wien 2014, (WKGS Band 6), 509-512. ▪ CAPUTO JOHN D., <i>Filosofia e teologia</i>, Brescia, 2016.
<p>Modalità di accertamento</p>	<p>Esame orale.</p>

TEOLOGIA FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Massimo Serretti
serretti@pul.it

Obiettivi formativi	Il corso è volto a mostrare la via della distinzione e della ricongiunzione tra il mistero dell'uomo e il mistero di Dio attraverso la meditazione dell'ordine della creazione ricompreso a partire dall'ordine della redenzione.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Il «desiderio naturale di Dio» e l'uscita dall'averroismo latino2. La problematica del «confine» di sé e del cosmo: l'impossibile trascendimento3. La questione dell'«accesso». I due movimenti: analogia e catalogia4. Logica della partecipazione divina5. Il discernimento di Dio
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ J. MILBANK, <i>Il fulcro sospeso</i>, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013➤ M. SERRETTI, <i>Il discernimento di Dio</i>, Città Nuova, Roma 2003
Testi di approfondimento	Durante il corso saranno segnalati di volta in volta articoli e saggi utili all'approfondimento dei singoli autori e delle singole tematiche trattate
Modalità di accertamento	Esame orale.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Gabriele Raschi
graschi71@gmail.com

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di fornire le principali chiavi interpretative dell'esperienza morale del credente, così come si sono configurate nella riflessione teologica post-conciliare (dal Vaticano II in poi).
Contenuti del corso	Dall'antropologia dell'indigenza all'etica della risposta: l'interpretazione cristiana Una fede senza morale e una morale senza fede: autonomia e relazione L'esperienza della decisione: primato e responsabilità della coscienza La decisione fondamentale oltre la frammentazione della vita morale La legge naturale e l'interpretazione cristiana L'esperienza del peccato: antropologia, etica, teologia. Il discernimento morale alla luce della sequela di Cristo
Testi di studio	ZUCCARO C., <i>Teologia morale fondamentale</i> , Queriniana, Brescia 2013
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA MORALE SPECIALE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 4

Prof. Gabriele Raschi
graschi71@gmail.com

Obiettivi formativi	<p>Titolo del Corso: <i>Bioetica teologica</i></p> <p>Conoscenza del dibattito in corso sui temi della bioetica e della posizione del Magistero; acquisizione e affinamento dell'argomentazione etico-teologica nel campo dell'etica della vita; riflessione critica sui temi della vita e della salute.</p>
Contenuti del corso	<p><i>Parte generale:</i> identità e statuto epistemologico della bioetica; Teorie morali e presupposti filosofici delle diverse impostazioni bioetiche; Coordinate fondamentali per una antropologia teologica.</p> <p><i>Parte sistematica:</i> L'inizio della vita: statuto dell'embrione umano, aborto e procreazione assistita; Le sfide della medicina: trapianti, accertamento della morte, la morte e il morire, accanimento ed eutanasia, salute e malattia, rapporto medico-malato; "Non uccidere": omicidio e mutilazione.</p>
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ FAGGIONI M.P., <i>La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica</i>, Quarta edizione, EDB, Bologna 2016.➤ Documenti Magisteriali principali:➤ CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, dichiarazione <i>Quaestio de abortu</i> (18 novembre 1974);➤ CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, istruzione <i>Donum Vitae</i> (22 febbraio 1987);➤ CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, istruzione <i>Dignitas Personae</i> (8 settembre 2008);➤ Giovanni Paolo II, Lettera enciclica <i>Evangelium Vitae</i> (25 marzo 1995).
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">▪ SGRECCIA E., <i>Manuale di Bioetica. Volume I. Fondamenti ed etica biomedica</i>, Vita e Pensiero, Milano 2007⁴. <p>Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.</p>
Modalità di accertamento	Esame orale

TEOLOGIA ORTODOSSA

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Natalino Valentini
valentini.nata@gmail.com

Obiettivi formativi	Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei nuclei fondamentali della teologia ortodossa (slava in particolare), tenendo conto dello sfondo storico-culturale, antropologico, teologico, filosofico e spirituale. Una particolare attenzione sarà riservata all'ecclesiologia ortodossa tenendo conto sia della tradizione patristica ed ascetica, sia del confronto con il contesto culturale europeo moderno e contemporaneo. Pertanto, oltre allo studio delle principali fonti documentaristiche e del confronto ermeneutico sulle stesse, il corso intende favorire l'incontro conoscitivo con alcune delle figure più significative ed autorevoli della teologia ortodossa del XX secolo.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. <i>La nascita della Slavia ortodossa</i><ul style="list-style-type: none">- La questione della lingua e l'origine della <i>Slavia ortodossa</i>- Cenni storici sulla conversione degli Slavi al Cristianesimo- Le Chiese ortodosse, i patriarcati e le autocefalie- Forme dell'identità slavo-ortodossa- Culto, religione e cultura2. <i>Fondamenti dottrinali e spirituali dell'ortodossia</i><ul style="list-style-type: none">- Teologia della bellezza nell'ecclesiologia ortodossa- Bellezza, iconografia e liturgia- Filocalia e vita ascetica- La via simbolica della conoscenza- Conoscenza e contemplazione della verità- L'antinomia della verità dogmatica- Apofatismo, antinomia e mistica- La conoscenza e la mistica- Teologia, filosofia e mistica del cuore- Forme della santità e della preghiera- Il pellegrino russo, l'esicismo e la gloria del Nome3. <i>Chiesa, vita sacramentale e vita morale</i><ul style="list-style-type: none">- Filosofia del culto e antropodicea ortodossa- La divina liturgia come mistagogia ecclesiale- Sacramenti e riti: liturgia, trasfigurazione e vita sacramentale- L'ecclesiologia di comunione e il significato della <i>Sobornost'</i>- Il carattere etico dei sacramenti- Ministeri e carismi nella Chiesa ortodossa- Il mistero coniugale alla luce della tradizione ortodossa- L'amicizia nell'ecclesiologia slava <p>I contenuti proposti saranno sviluppati attraverso lezioni frontali, indagine e ricerca ermeneutica delle fonti e dei testi scelti, momenti di confronto dialogico. Si prevede in alcuni momenti la proiezione di schemi di sintesi e materiali visivi scelti in stretta relazione ai contenuti proposti.</p>

Testi di studio	<ol style="list-style-type: none"> 1. VALENTINI, N., <i>Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo-ortodosso</i>, Ed. Paoline, Milano 2012. 2. FLORENSKIJ, P.A., <i>Liturgia e bellezza. Scritti su Cristianesimo e cultura</i>, a cura di N. Valentini, Mondadori "Oscar Saggi", Milano 2010. 3. Uno dei testi tra quelli indicati di seguito (tra i consigliati per l'approfondimento)
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> - EVDOKIMOV, P.N., <i>L'Ortodossia</i>, EDB, Bologna 1981 (2011). - FLORENSKIJ, P.A., <i>La colonna e il fondamento della verità</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010 (alcune Lettere scelte). - FLORENSKIJ, P.A., <i>La filosofia del culto</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016. - GOGOL, N. V., <i>Meditazioni sulla Divina Liturgia</i>, a cura di S. Rapetti, con <i>Prefazione</i> di N. Valentini, Nova Millennium Romae, Roma 2007. - LOSSKY, V., <i>La teologia mistica della Chiesa d'Oriente</i>, EDB, Bologna 1985. - YANNARAS, CH., <i>La fede dell'esperienza ecclesiale. Introduzione alla teologia ortodossa</i>, Queriniana, Brescia 1993. - YANNARAS, CH., <i>La libertà dell'ethos</i>, Qiqajon, Magnano (Comunità di Bose) 2015. - S. BULGAKOV, <i>Lo spirituale della cultura</i>, a cura di M. Campatelli, Lipa, Roma 2006.
Modalità di accertamento	<p>Esame orale.</p> <p>La valutazione terrà conto della qualità dell'interesse e della partecipazione manifestata dallo studente durante lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, e di un'accurata verifica orale circa l'acquisizione dei contenuti fondamentali del corso.</p>

TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

Prof. Licia Zazzarini
liciazazzarini@gmail.com

Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di qualificare il docente sotto il profilo professionale fornendo un quadro essenziale ed aggiornato di teoria della scuola e di legislazione scolastica, con una specifica attenzione all'insegnamento della Religione Cattolica.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ Le fonti della legislazione scolastica.➤ La scuola nella Costituzione Italiana.➤ Ordinamenti scolastici: caratteri fondativi, riforme, linee essenziali dei vari ordini e gradi di scuola.➤ L'attuale sistema scolastico nazionale.➤ L'autonomia delle istituzioni scolastiche.➤ La funzione docente.➤ La normativa sull'Insegnamento della Religione Cattolica.
Testi di studio	Cicatelli S. - Malizia G. (a cura di), <i>Una disciplina alla prova. Quarta indagine nazionale sull'insegnamento della religione cattolica in Italia a trent'anni dalla revisione del Concordato</i> , Elledici, Torino 2016.
Testi di approfondimento	Un compendio di legislazione scolastica aggiornato. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
Modalità di accertamento	Esame orale

TIROCINIO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA(IRC)

M-PED/01

ECTS/CFU: 4

Prof. Licia Zazzarini
liciazazzarini@gmail.com

Obiettivi formativi	<p>Il Tirocinio intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• esercitare lo studente al “saper fare” attraverso la traduzione degli orientamenti pedagogici e metodologico-didattici in prassi didattica ed in competenza operativa;• promuovere una “professionalità riflessiva” capace di valorizzare lo stretto rapporto tra teoria e prassi, riflessione scientifica e attività professionale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ L’istituzione scolastica: il Piano Triennale dell’Offerta Formativa e i documenti della scuola.➤ Il processo educativo-didattico e il ruolo dell’insegnante: la relazione educativa, la progettazione di percorsi e l’azione d’aula.➤ Progettare, osservare e documentare percorsi formativi di insegnamento-apprendimento della Religione Cattolica anche in contesti multiculturali.➤ Guida all’elaborazione scritta di un lavoro personale e di schede operative centrate sull’insegnamento della Religione Cattolica ed atte ad indagare e comprendere <i>cosa si fa, come lo si fa e perché lo si fa</i>. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso un approccio interattivo-partecipativo.</p>
Testi di studio	<p>Castoldi M. - Damiano E. (a cura di), <i>Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione. Parte teorica, parte pratica</i>, Franco Angeli, Milano 2007.</p> <p>Cicatelli S., <i>Guida all’insegnamento della religione cattolica. Secondo le nuove Indicazioni</i>, La Scuola, Brescia 2015.</p>
Testi di approfondimento	<p>I testi di approfondimento saranno indicati nel corso dell’attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.</p>
Modalità di accertamento	<p>Presentazione orale di una relazione scritta e di schede operative sull’esperienza svolta la cui elaborazione sarà accompagnata dalla docente con modalità diverse (in presenza e a distanza) di “studio assistito”. Il materiale elaborato dovrà essere consegnato alla docente almeno una settimana prima dell’esame.</p>

SOMMARIO

CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO	5
REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI.....	6
MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE	7
ESENZIONI	8
PAGAMENTO SECONDA RATA DELLA CONTRIBUZIONE	8
ISCRIZIONE A SINGOLE ATTIVITA' FORMATIVE.....	9
ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI	9
MODALITÀ PER GLI ESAMI	10
NORME PER IL TIROCINIO	10
NORME PER LA TESI DI DIPLOMA	10
PIANI DEGLI STUDI	11
PIANO DEGLI STUDI A.....	12
Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - A	12
PIANO DEGLI STUDI B.....	13
Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - B	13
SESSIONI D'ESAME	14
SESSIONI DI DIPLOMA.....	14
CALENDARIO ACCADEMICO	14
Per informazioni	15
Segreteria amministrativa e didattica del Corso.....	15
Biblioteca "Italo Mancini"	15
PROGRAMMI.....	17
ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI.....	19
CULTURA E RELIGIONE EBRAICA	201
CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA	23
CRISTOLOGIA DEL NUOVO TESTAMENTO – corso avanzato.....	20
DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI	24
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE – corso avanzato	25
FILOSOFIA MORALE	26
INTRODUZIONE ALLA BIBBIA	27

LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE	29
LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA - corso avanzato.....	31
PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE CATTOLICA	32
PROGETTAZIONE DIDATTICA	33
PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE – corso avanzato.....	34
RELIGIONI ORIENTALI: INDUIAMO E BUDDHISMO.....	36
SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – corso avanzato	37
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA	39
STORIA DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE.....	41
TEOLOGIA DOGMATICA – corso avanzato.....	44
TEOLOGIA DELL'ECUMENISMO – corso avanzato.....	42
TEOLOGIA DELLE RELIGIONI	43
TEOLOGIA FONDAMENTALE – corso avanzato.....	46
TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE – corso avanzato.....	47
TEOLOGIA MORALE SPECIALE – corso avanzato.....	48
TEOLOGIA ORTODOSSA.....	49
TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA.....	51
TIROCINIO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	52

DOCENTI

<i>Aguti</i>	25
<i>Cangiotti</i>	26
<i>Ceccarini</i>	37
<i>Cova</i>	21
<i>Dotolo</i>	43
<i>Fabbi</i>	24
<i>Florio</i>	42
<i>Gallizioli</i>	19
<i>Giombi</i>	39
<i>Medici</i>	23
<i>Minutiello</i>	36
<i>Piazzolla</i>	27
<i>Pulcinelli</i>	20
<i>Raschi</i>	47; 48
<i>Santini</i>	29
<i>Serretti</i>	46
<i>Sgubbi</i>	44
<i>Sodi</i>	31
<i>Tavella</i>	34
<i>Turchi</i>	41
<i>Valentini</i>	49
<i>Zazzarini</i>	32; 33; 51; 52

